

A.P.T.E.B.A.®  
**ASSOCIAZIONE PET THERAPY E BIOETICA ANIMALE**

**Organizzazione di Volontariato**

Iscritta al Registro Regionale Organizzazioni di Volontariato della Liguria - Settore Educativo - Cod. ED-GE-005-2008

Tel. (+39) 340 7141327 – (+39) 335 8380569

C.F. 91040850108

[www.pet-therapybioetica.org](http://www.pet-therapybioetica.org) [info@pet-therapybioetica.org](mailto:info@pet-therapybioetica.org)

XIII CONVEGNO NAZIONALE

**PRENDERSI CURA**

**INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI E QUALITÀ DI VITA**

Sabato

14 Novembre 2020

Rapallo

**OPERATIVITÀ SIPEM SOS LIGURIA NELL'EMERGENZA PANDEMIA**

Cristiana DENTONE\*

L'emergenza Coronavirus ha visto un importante impiego da parte dei volontari della nostra Associazione, psicologi specializzati in psicologia dell'emergenza e normalmente abituati ad intervenire nei contesti maxi-emergenziali di Protezione Civile.

Fin dal 30 Gennaio, giorno in cui il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza, ci siamo immediatamente allertati per non farci trovare impreparati a fronte di una nuova tipologia di emergenza.

Una pandemia impone un'importante messa in discussione dei protocolli emergenziali che ci appartengono in altri contesti e per tutti gli operatori nasceva fin da subito la difficoltà di contestualizzare criteri, strategie e modus operandi in considerazione anche delle importanti riflessioni che andavano fatte in relazione alla necessità di operare come sempre, e per quanto possibile, in sicurezza.

Le nostre attenzioni, nella ricerca di prevedere quanto più possibile quelli che potessero essere i bisogni della popolazione, si sono subito focalizzate sulle fasce deboli ed in particolare anche sulla necessità di contribuire alla formazione e all'assistenza da fornire agli operatori di emergenza, sanitaria e non.

Abbiamo iniziato subito le nostre attività con un importante programma formativo attuato congiuntamente con la ASL IV Chiavarese per preparare, da un punto di vista non solo tecnico ma anche psicologico, gli operatori sanitari del Tigullio.

I giorni passavano e le notizie che giungevano ci davano sempre più tristemente la consapevolezza che avremmo dovuto ampliare i nostri programmi.

A fine Febbraio arriva la prima attivazione formale per la nostra Associazione. Si rende indispensabile assistere gli ospiti di alcune strutture alberghiere di Alassio e Laigueglia isolati a causa della possibilità di infezione e contagi all'interno delle stesse. In iniziale pronta partenza, dotati di tutti i DPI del caso, ci siamo dovuti fermare poiché non venivano consentiti agli operatori di Protezione Civile interventi con "contatto".

---

\* **Cristiana DENTONE**

Psicologo Psicoterapeuta – Presidente SIPEM SoS– Società Italiana Psicologia dell'Emergenza Social Support - Sez. Liguria

Capiamo subito che, rispetto a quelle che sono le nostre abitudini, avremmo dovuto abbandonare la nostra naturale propensione interventista lasciando spazio a nuove metodologie.

Abbiamo così creato ugualmente un filo diretto con tutte le persone da assistere.

Ci siamo attivati come sempre con squadre ed una fitta turnistica, Skype, WhatsApp, video-call e quant'altro ci potesse permettere di fornire un adeguato sostegno psicologico.

La paura dell'infezione, la lontananza da casa, l'isolamento nelle camere degli hotel, il timore di ammalarsi e l'abitudine anche solo visiva, ma ancora da acquisire, agli incontri con gli operatori sanitari vestiti con le tute e tutti i dispositivi di protezione individuale.

Abbiamo così portato il nostro contributo, cercando di fornire sempre adeguate informazioni, rassicurando, riempiendo i vuoti del senso di solitudine che dilatava la percezione del tempo e continuando con la nostra attività per giorni fino al loro ritorno a casa.

Questo sarebbe stato per certo il nostro modo di operare per tutta la durata dell'emergenza, ormai era chiaro a tutti noi; il lock-down era iniziato in tutta Italia e non avremmo avuto alternative.

Le nostre stesse riunioni avvenivano in conference call e con grande frequenza per confrontarci e prendere sempre maggiore sicurezza nel gestire questa emergenza che ci imponeva un'assistenza psicologica a distanza, con l'ascolto e la necessità di unire professionalità ed empatia per sostenere i bisogni di tante persone.

Abbiamo assistito così tantissime persone: giovani, anziani, persone con problematiche importanti precedenti già questa emergenza, persone preoccupate per i propri parenti contagiati, persone che i loro cari li avevano persi per sempre nel vuoto e nel silenzio assoluto di una morte senza assistenza parentale.

Abbiamo ascoltato il dolore atroce e la sofferenza di chi non ha potuto salutare e neppure accompagnare nell'ultimo viaggio la persona amata.

Abbiamo ascoltato chi quel terrore lo viveva in corsia, nella speranza di migliorare almeno un pochino ogni giorno un po' di più e quello di chi, esausto, li assisteva.

Abbiamo "ascoltato" la voce silenziosa della povertà, quella inquieta per la paura del licenziamento o del fallimento della propria azienda.

Abbiamo "ascoltato" il vuoto affettivo di chi nella vita non ha nessuno al suo fianco, l'emarginazione ed anche il rumore della violenza domestica che non solo il virus non aveva attenuato, ma addirittura alimentato.

Noi psicologi dell'emergenza siamo spesso forti della nostra capacità di unire alla comunicazione verbale soprattutto quella non-verbale.

Quell'abbraccio, quel sorriso, quel saper prendere una mano da accompagnare nei passaggi più dolorosi subito dopo una catastrofe. Abbiamo capito una volta di più quanto saper ascoltare empaticamente possa permettere alle persone di sentirsi contenute nelle loro emozioni e non abbandonate nella sofferenza.

Non è mancato naturalmente un costante sostegno a tutti gli operatori di questa emergenza. Medici, infermieri, soccorritori, Forze dell'Ordine, volontari della Protezione Civile, sostenuti con de-briefing e sessioni formative e supervisioni organizzate on-line.

Un'attività portata avanti senza sosta, giorno e notte, dagli oltre trenta volontari della nostra Associazione che con grandissima professionalità ed abnegazione si sono come sempre prodigati per dare tutto se stessi in favore di chi, nelle grandi emergenze, viene colpito direttamente od indirettamente pagando l'amaro conto della sofferenza.

La nostra *mission* è quella dell'esserci sempre, al fianco dei singoli e della comunità, favorendo la consapevolezza delle grandi capacità di resilienza che ognuno di noi, in qualunque circostanza ed in qualunque evento possiede e può riscoprire dentro se stesso, per sé ed in favore della comunità cui appartiene riscoprendosi magari più forte, ma soprattutto non solo.

Attività SIPEM Febbraio-Luglio 2020 emergenza coronavirus:

- Attivazione della Protezione Civile Regione Liguria per supporto psicologico agli ospiti isolati presso gli hotel di Alassio e Laigueglia

- Realizzazione di una video lezione online per soccorritori e operatori sanitari sulla gestione psicologica degli interventi con pazienti COVID-19
- Servizio di ascolto psicologico telefonico coordinato dall' Ordine degli Psicologi della Liguria assieme a Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Liguria CISOM Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta e Associazione EMDR Italia
- Servizio di ascolto psicologico telefonico “Pronto Ascolto” in collaborazione con il Comune di Serra Riccò
- Progetto di vicinanza telefonica agli anziani del telesoccorso della Croce Bianca Rapallese
- Numero verde per l'emergenza anziani di Senior Italia Federanziani e SIPEM SoS Federazione - Società Italiana Psicologia dell'Emergenza
- Numero Verde del Ministero della Salute per l'emergenza psicologica con attivazione del Dipartimento Protezione Civile
- Interventi a sostegno di pazienti COVID-19 e ai loro familiari, supporto psicologico in caso di decesso per COVID-19
- Sostegno psicologico per l'emergenza COVID-19 ai membri della Polizia di Stato in continuità con il progetto di collaborazione con SIAP Liguria e SIAP Genova
- Partecipazione al progetto di sostegno psicologico per personale sanitario di SIPEM SoS, Federazione, Senior Italia Federanziani e Fater Group
- Promozione a mezzo stampa di buone pratiche per il benessere psicologico della popolazione
- Formazione a in presenza e distanza a Pubbliche Assistenze e Comitati Croce Rossa
- Debriefing psicologico a gruppo cinofilo Protezione Civile

Ed ora?...

In questo momento di recrudescenza dell'epidemia da Covid-19, siamo nuovamente attivati, pronti a far fronte all'emergenza: “esserci sempre”!